

## LO SPECIALISTA RISPONDE



Professore ordinario di Allergologia all'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti (PE). È vicepresidente della Siaeic (Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia clinica)

Dottor Mario Di Gioacchino • ALLERGOLOGIA

## Quali esami per la diagnosi di allergia al nichel?

**G**entile dottore, ho il sospetto di essere allergica al nichel. Come posso fare per averne la certezza? E nel caso in cui lo sia, come mi devo comportare? Esistono dei trattamenti o dei farmaci per contrastare questo disturbo?

Cecilia, Bergamo

**P**robabilmente lei presenta un eczema, ossia delle lesioni inizialmente umide, con piccolissime vesciolette che poi si aprono e da cui fuoriesce liquido, per dar luogo, in seguito, a una lesione secca e pruriginosa in zone a contatto con oggetti metallici o comunque verosimilmente contenenti nichel. In questo caso dovrebbe effettuare un Patch test, presso uno specialista in allergologia o dermatologia. Il test è molto semplice, non traumatico e dà una risposta molto certa. Invece, se ha sintomi diversi, dovrebbe specificarli per valutare la possibile origine o le indagini da eseguire. Nel caso si riferisse a sintomi intestinali, solo nel caso coesista una dermatite da contatto, sono possibili sintomi da nichel ingerito: in quel caso la diagnosi si ottiene eseguendo un test di provocazione orale con nichel.

### DA SAPERE

Se è presente un eczema, l'esecuzione di un Patch test ci può dare risposte certe circa l'origine della reazione, così da impostare la terapia più adeguata.



## Ambrosia: il vaccino solo nei casi più gravi

**B**uongiorno dottore, lo scorso anno mi è comparso una allergia all'ambrosia che ho curato con gli antistaminici. Vorrei però sapere se è opportuno fare il vaccino e se sono ancora in tempo per farlo.

Damiano, Lainate (MI)

**L'**utilizzo di antistaminici è corretto nella malattia allergica da inalanti, probabilmente ha una rinite o una rinite associata a congiuntivite. Agli antistaminici, può essere associata una terapia nasale con spray o congiuntivale con colliri.

L'adozione di terapie diverse, in particolare la immunoterapia specifica (il cosiddetto vaccino), va riservata a condizioni di una rinite con uno specifico grado di gravità che si stabilisce in base alla durata dei sintomi e al disturbo che dà nell'attività quotidiana.

Uno specialista allergologo le saprà suggerire, proprio con queste valutazioni, avendo visto il grado di sensibilità allergica, se effettuare tale terapia.

*Nelle intolleranze, per esempio quella al glutine, non c'è il coinvolgimento del sistema immunitario, come accade nelle allergie*

## No all'eliminazione ingiustificata del glutine

**G**entile dottore, vorrei sapere che differenza c'è esattamente tra celiachia e intolleranza al glutine. In caso di intolleranza, come ci si deve comportare per quanto riguarda l'alimentazione?

Milena, Montelupo Fiorentino (FI)

**L**a celiachia è una malattia immunomediata, che insorge perché c'è una reazione del sistema immunitario verso alcune componenti del glutine. Questo comporta alterazioni della mucosa intestinale, con malassorbimento. Possono presentarsi anche effetti sull'intero organismo. Infatti, i pazienti celiaci sono maggiormente predisposti ad altre malattie, soprattutto autoimmuni, e in alcuni casi anche patologie neoplastiche. L'intolleranza al glutine non celiaca è una reazione di cui si sa poco per quanto riguarda il meccanismo di scatenamento, sappiamo che non è coinvolto il sistema immunitario e che la gravità della condizione è di molto inferiore alla celiachia. L'intolleranza al glutine è di difficile diagno-

si, alcuni gastroenterologi non credono neppure che esista, altri l'hanno classificata in modo empirico. Da un punto di vista dietetico, nella celiachia l'attenzione nell'evitare l'assunzione di glutine deve essere maniacale, assoluta; nell'intolleranza, quando si sia raggiunta una diagnosi di certezza, il glutine dovrebbe essere evitato, anche se errori occasionali nell'alimentazione non comportano in genere grossi problemi. Attenzione comunque a facili diagnosi di intolleranza al glutine non celiaca: una variazione dietetica non giustificata può avere conseguenze sulla salute, basti pensare alle modifiche che l'eliminazione ingiustificata del glutine può comportare sulla flora batterica intestinale.